

295 P. TOMMASO FOSSI Ritiro Presentazione. (21)
Roma, 30 marzo 1772. (Copia AGCP)

L'esorta a proseguire con fervore la vita intrapresa, lo ringrazia e gli domanda preghiere.

I. C. P.

Re.ndo Padre in Cristo Oss.mo,

Accludo a V. R. due lettere, acciò le diriga per la via più sicura e non si perdano, come V. R. mi disse essersi persa una l'anno scorso. Io non ho altro da dirle, se non che prosiegua nell'intrapresa carriera con quel maggior fervore che è possibile all'umana debolezza, acciò carico di meriti giunga a quell'eterno riposo, che è preparato a quelli che *numquam fidem mutant ab eo* [Tb 2,18].

Ringrazio cordialmente V. R. di tanta bontà e carità che ha sempre per me; il Signore gliene renda centuplicata retribuzione, e con supplicarlo di sue orazioni per me, per la S. Chiesa e per il nostro amorevolissimo Sommo Pontefice ed acciò il Signore ci provveda di una Casa.

Riverisca da mia parte tutti i Religiosi, in specie il P. Rettore, quale ringrazierà da mia parte delle botarghe e della sollecitudine, con cui ha inviato il tonno ecc.; e preghino per me e per i bisogni di S. Chiesa e per Sua Santità: mentre con la mia benedizione lo racchiudo nel Sacro Cuore di Gesù, e resto

D. V. S.

Roma li 30 marzo 1772.

Mando le lettere aperte se le vuol leggere le legga, e poi sigilli e le invii ecc.

Aff.mo Servo Ob.g.mo
Paolo della Croce